

Iran, media: Teheran pronta a rompere blocco navale Usa con oltre 14 petroliere

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Secondo quanto riportato dai dati di tracciamento satellitare e da fonti mediatiche iraniane, lâ??Iran si starebbe preparando a inviare nei prossimi giorni un convoglio di oltre 14 petroliere attraverso il blocco navale Usa, mentre i media iraniani affiliati al Corpo delle Guardie della rivoluzione islamica (Irgc) minacciano attacchi contro le infrastrutture energetiche del Golfo qualora le forze americane intervenissero. Lo riporta il â??Jerusalem Postâ??. Secondo quanto riferito, le petroliere si stanno radunando vicino allâ??isola di Kharg, punto di partenza per circa lâ??85-90% delle esportazioni di petrolio greggio dellâ??Iran. Secondo le immagini satellitari e i dati di tracciamento delle navi, le petroliere sono dotate di equipaggio e battono bandiera iraniana, e Teheran avrebbe in programma di inviare il convoglio verso il Golfo di Oman nei prossimi giorni.

Il servizio in lingua persiana di Euronews ha descritto lâ??informazione come â??notizie non ufficialiâ?• e non Ã¨ emersa alcuna conferma indipendente della partenza del convoglio. Ma â??TankerTrackersâ??, una societÃ che monitora le petroliere utilizzando immagini satellitari, ha affermato che i suoi dati suggeriscono che lâ??Iran si stia preparando a riprendere le esportazioni di petrolio. Samir Madani, cofondatore della societÃ , ha dichiarato giovedÃ¬ a â??Reutersâ?? che una petroliera stava ricevendo petrolio greggio iraniano da unâ??altra nave nel Golfo, riporta inoltre Jerusalem Post. â??Se riuscirÃ a uscire dalla zona di blocco, si tratterÃ della prima esportazione via mare di petrolio greggio iraniano andata a buon fine da metÃ luglioâ?•, ha affermato. Madani non ha identificato la petroliera, ma ha affermato che non era soggetta alle sanzioni del Dipartimento del Tesoro statunitense.

I preparativi di cui si dÃ notizia fanno seguito alla pubblicazione, mercoledÃ¬ scorso, di un articolo da parte dellâ??agenzia di stampa Fars, affiliata allâ??Irgc, in cui veniva delineata una proposta per rompere il blocco statunitense. I media iraniani hanno iniziato a riferirsi alla proposta come â??Piano Fereydunâ??, dal nome di una scena dello Shahnameh, lâ??epopea persiana. Anche politici iraniani hanno chiesto una risposta piÃ¹ decisa al blocco. Anche il portavoce delle Guardie Rivoluzionarie, Hossein Mohabbati, ha escluso la possibilitÃ che Washington riesca a realizzare il blocco economico globale e ha avvertito che se le navi iraniane venissero attaccate, â??colpiremo piÃ¹ duramenteâ?•. Lo stretto di Hormuz resta dunque al centro delle tensioni. Washington intanto ha inasprito i controlli sul blocco navale in seguito alle notizie secondo cui Teheran si starebbe preparando a riprendere le

esportazioni di petrolio. In base a una nuova direttiva emessa dal Comando Centrale degli Stati Uniti (CentCom), le navi che ricevono merci tramite trasferimenti da nave a nave da imbarcazioni soggette al blocco potrebbero essere considerate come se stessero tentando di eludere le restrizioni statunitensi, anche se non sono mai entrate nelle acque iraniane. Tali imbarcazioni â??possono essere fermate, ispezionate, deviate o sequestrateâ?•, si legge nella direttiva, che avverte inoltre che la mancata osservanza potrebbe comportare misure coercitive che prevedono lâ??uso della forza. Gli Stati Uniti hanno ripristinato il blocco navale il 14 luglio.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 22, 2026
Autore
redazione